

Siracusa. Vigili del fuoco in piazza: "Poche tutele e strutture e mezzi inadeguati"

Chiedono maggiori tutele, le stesse degli altri corpi. I vigili del fuoco scendono in piazza. Il 18 maggio prossimo chiederanno al prefetto, Armando Gradone di farsi portavoce delle loro rivendicazioni. Una manifestazione organizzata dal Conapo. A Gradone il sindacato chiederà di fare pressing sul Governo per intervenire "sulle diversità retributive, di carriera e di trattamento pensionistico cui i Vigili del Fuoco sono oggetto da tempo immemorabile. Rischiamo la vita come e più degli appartenenti agli altri corpi dello Stato - spiega il segretario Franco Anzalone - Siamo operativi H24, tutti e 365 giorni all'anno dal giorno dell'assunzione sino a quello della pensione, un mestiere quello del vigile del Fuoco, usurante che non ha eguali nello Stato, eppure - prosegue l'esponente del sindacato - siamo i meno retribuiti, con oltre 300 euro in meno al mese e non godiamo nemmeno di tutele previdenziali analoghe a quelle degli altri corpi". Motivo di profonda amarezza per i vigili del fuoco, convinti che nei loro confronti la politica mostri disinteresse. Il problema è anche legato all'aspetto strutturale. "Questa città ma anche tutta la provincia ha caserme e automezzi a pezzi - tuona Anzalone - Sanno i nostri politici che questa città ha una sola squadra con autopompa? Una sola autoscala per tutta la provincia? E questo nonostante il Polo petrolchimico più grande d'Europa e nonostante si tratti di una provincia ad elevato rischio idrogeologico e sismico". Manca, in Ortigia, un presidio a terra e marittimo, "nonostante il centro storico non brilli per viabilità e abbia adesso un ponte in meno". I vigili del fuoco del territorio manifesterranno in concomitanza con altre analoghe manifestazioni davanti a tutte le prefetture italiane. Il sit-in servirà anche a fare attività di

volantinaggio, per informare i cittadini sulla situazione attuale.

Palazzolo. Al via il Festival Internazionale del Teatro Classico dei giovani

Inaugurata la ventiduesima edizione del Festival internazionale del Teatro Classico dei giovani. Ad aprire, questa mattina, l’Inno alla gioia e poi “Le Troiane” e “Gli uccelli”. Inaugurazione affidata ai bambini e i ragazzi dell’Accademia d’arte del dramma antico. L’evento, il più importante festival di teatro classico dedicato ai giovani nel mondo, coinvolgerà quest’anno mille e 800 studenti provenienti da tutta Italia e da Francia, Grecia, Lituania, Belgio e Turchia. In programma, nei 18 giorni in programma, 62 spettacoli con le esibizioni di 60 istituti scolastici, dell’Accademia d’arte del dramma antico e dell’Accademia internazionale delle arti e dello spettacolo di Versailles. Al Teatro Greco di Akrai anche il commissario straordinario della Fondazione Inda, Pier Francesco Pninelli. Durante il suo intervento, Pinelli ha voluto sottolineare il valore educativo della classicità. Il sindaco di Palazzolo, Carlo Scibetta ha ricordato Giusto Monaco, che fortemente volle il festival dei giovani ed ha parlato di “un evento straordinario che ci aiuta a riflettere su temi importanti e di grande attualità e che in questi ultimi anni ha anche fatto registrare una crescita nel numero delle presenze e dei partecipanti”, il sovrintendente ai Beni culturali di Siracusa Rosalba Panvini e il presidente dell’Associazione Amici dell’Inda, Giuseppe Piccione che ha sottolineato come il Festival “sia uno dei momenti più belli e

dolci tra le iniziative organizzate dalla Fondazione Inda che diventa con questo evento una agenzia educativa". Davanti alla scenografia pensata dall'artista Tony Fanciullo si sono poi esibiti i ragazzi dell'Accademia d'arte del dramma antico che, guidati dai docenti Doriana La Fauci, Mariuccia Cirinnà, Michele Dell'Utri e Dario La Ferla, hanno cantato l'Inno alla gioia per poi eseguire un canto in greco tratto dalla commedia "Le Vespe" di Aristofane e recitando un frammento dall'Olimpica di Pindaro. La performance si è poi conclusa con una coreografia sul tema dei diritti umani. Ad aprire ufficialmente il Festival dei giovani sono stati invece gli studenti del gruppo "Theatron" dell'università La Sapienza di Roma e gli allievi dell'"Aidas" di Versailles che hanno messo in scena "Gli uccelli" di Aristofane. Nel pomeriggio invece sono previste le esibizioni del liceo scientifico "Nicolò Rodolico" di Firenze con "Lisistrata" di Aristofane e dell'istituto d'istruzione superiore di Palazzolo Acreide con "Le Troiane" di Euripide. Gli spettacoli, inseriti nel programma della manifestazione curata sotto tutti gli aspetti organizzativi da Sebastiano Aglianò, proseguiranno fino al primo giugno, dal lunedì al sabato di mattina e la domenica anche nel pomeriggio.

**Pachino.
situazione
finanziaria**

**"Al Comune
economico-
disastrosa",**

l'affondo di Gennuso in attesa del commissario

In vista dell'arrivo del commissario straordinario che dovrà approvare il rendiconto 2015 e il Bilancio di previsione 2016, il deputato regionale Pippo Gennuso esprime preoccupazione per la situazione economico-finanziaria del Comune. "E sono preoccupato- spiega il parlamentare dell'Ars- al di là di quanto sostiene il sindaco, Roberto Bruno, che parla ancora di maggioranza solida. La paura-tuona Gennuso- è che ci troviamo di fronte ad un dissesto". Gennuso ricorda che "il commissario arriverà a Pachino per atti che dovevano essere approvati dal consiglio entro lo scorso 30 aprile. Sulla vicenda – prosegue Gennuso – ci sono delle zone d'ombra e mi chiedo: se Bruno ha la maggioranza, perchè il consiglio comunale non ha dato il via libera ai provvedimenti in questione? Non è forse che i conti non sono veritieri e quindi non corrispondono alla realtà? A questo punto – prosegue Gennuso – mi auguro che il commissario della Regione faccia un accertamento serio e soprattutto verifichi la corrispondenza degli stessi. Se ravvisasse gli estremi di un dissesto, dia -conlcude il deputato regionale della zona sud della provincia-immediata comunicazione agli enti preposti".

Siracusa. Auto a fuoco in via Cannizzo, indaga la polizia

Sono da accertare le cause all'origine dell'incendio che ha danneggiato una Ford Fiesta parcheggiata in via Bartolomeo Cannizzo, di proprietà di un uomo di 72 anni, siracusano. Sul posto, insieme agli uomini delle Volanti, i vigili del fuoco del comando provinciale di via Von Platen, che si sono occupati delle operazioni di spegnimento del rogo. I rilievi

condotti subito dopo non hanno consentito di appurare con certezza quanto accaduto. Indaga la polizia.

"Warhol è Noto", anche Emanuele Filiberto tra i visitatori della mostra

Boom di presenze per la mostra "Warhol è Noto" in occasione della prima giornata della XXXVII edizione dell'Infiorata. Tra le presenze importanti, ospiti della Città di Noto, ha destato curiosità la visita del Principe Emanuele Filiberto di Savoia che, per iniziativa della delegazione per la Sicilia degli Ordini dinastici di Casa Savoia, ha presenziato in Cattedrale all'intitolazione di uno degli altari della navata sinistra alla Beata Maria Cristina di Savoia con la posa della sua immagine votiva consacrata. L'occasione ha permesso al Principe Emanuele Filiberto di visitare la mostra di Andy Warhol ed ammirare da vicino le opere esposte all'Ex Convitto Ragusa. Emanuele Filiberto, accompagnato dall'art promoter Gianni Filippini ha visitato il percorso espositivo che ha preso avvio dai 20 disegni degli anni '50 che descrivono l'inizio della carriera di Warhol per passare alla Campbell's Soup, a Brillo, alla celebre Marilyn Monroe a Ingrid Bergman, a Man Ray a John Gotti, a Liz Taylor ed al famosissimo pezzo unico che rappresenta Mao. "Warhol è Noto", aperta fino al 28 agosto, è a cura di Giuseppe Stagnitta e realizzata da Fenice Company Ideas e Associazione Culturale Studio Soligo in collaborazione con il Comune di Noto, Patrimonio dell'Unesco. Dopo avere visitato la mostra, Emanuele Filiberto ha voluto spendere alcune parole in proposito, sottolineandone l'importanza.

Lentini. Rame rubato tra la fitta vegetazione, la polizia ne rinviene 95 chili

Circa 80 metri e 95 chili di cavo di rame. Li hanno rinvenuti gli agenti del commissariato di Lentini, occultati tra la fitta vegetazione di contrada Guastella, sotto un albero di ulivo. Dopo il rinvenimento sono partite le indagini che serviranno per fare chiarezza sull'accaduto, partendo dalla necessità di chiarire da dove il materiale sia stato rubato.

Siracusa. Progetto Icaro, mini villaggio per imparare il Codice della Strada

La Polizia stradale ancora impegnata nell'ambito dell'educazione alla sicurezza stradale, rivolta soprattutto ai più giovani. Nell'ambito della sedicesima edizione del Progetto Icaro, promosso dal Ministero dell'Interno insieme al Ministero dell'Istruzione ed alla Polizia e con la collaborazione di enti e fondazioni, il direttore centrale della Polizia stradale, ferroviarie, delle comunicazioni e per i reparti speciali, Roberto Sgalla prenderà parte a iniziative che si svolgeranno nei prossimi giorni. In particolar modo le giornate del 17 e del 18 maggio saranno quelle del parco scuola "Mi muovo in sicurezza". In largo XXV Luglio sarà allestita un'apposita area attrezzata, che consentirà ai ragazzi, accompagnati dagli operatori di polizia e dai rispettivi insegnanti di acquisire le principali regole del

Codice della strada e di verificarne il grado di conoscenza. I tecnici dell'Anas appronteranno un itinerario , con l'ausilio degli agenti delle Stradale. I bambini potranno, così, seguire il mini percorso, con segnali stradali, intersezioni, semafori, strisce pedonali e apprenderanno come difendersi nelle situazioni di pericolo, rispettando le norme. Ci saranno stand con giochi didattici e personale incaricato, che assicurerà la cotante manutenzione del parco stradale. Infine i ragazzi usufruiranno di un laboratorio attrezzato con materiali tecnici e video, per costruire in modo collettivo giochi e oggetti legati al tema della sicurezza stradale e per apprendere, così, le principali norme di autotutela, che vanno sempre utilizzate in strada, al fine di difendere la propria e l'altrui incolumità. Una novità rispetto agli anni precedenti quella di coinvolgere i bambini delle scuole dell'obbligo. Saranno circa 2 mila i bambini che parteciperanno alla manifestazione, delle prime, seconde e terze classi della scuola primaria. Ci sarà anche il Pullman azzurro, che segue il giro ciclistico d'Italia, attrezzato con sei postazioni informatiche e sarà in mostra l'auto della polizia "Lamborghini Hurracane", in uso alla Polstrada di Roma. In merito all'aspetto educativo e formatico, un convegno coinvolgerà ingegneri, architetti e gli studenti della Facoltà di Architettura, oltre ad alcune classi di istituti scolastici del territorio. La conferenza organizzata per il 17 maggio, alle 10,30, nella sala convegni del Palazzo Arcivescovile, d'intesa con la soprintendenza ai Beni Culturali sarà dedicata al tema "A dorso di un mulo o in sella ad una moto...La sicurezza e l'accessibilità dei viaggiatori dall'antichità ai giorni nostri in una mobilità sostenibile". Interverrà il direttore Centrale della "Specialità" della Polizia Di Stato, Roberto Sgalla. Infine una mostra fotografica, "Altra strada non c'è", dal 14 al 21 maggio nella sala Caravaggio della Soprintendenza, aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30. Esposte 50 fotografie raggruppate secondo un percorso ideale sul filo conduttore di temi, che hanno in comune la lettera alfabetica "S": Sicurezza, Solidarietà, Soccorso,

Stragi, Sport, Scuola, Speed, Star, Santità e Scorte. Immagini relative al lavoro quotidiano della Polizia Stradale.

Siracusa. Il presidente del Tribunale di Città del Vaticano all'incontro in memoria di Ricupero

Giuseppe Della Torre, presidente del Tribunale di Città del Vaticano a Siracusa per parlare di deontologia, “un'esigenza che si trasforma in codificazione delle norme”. Il docente ha preso parte all'incontro che si è svolto nella chiesa di San Nicolò, all'ingresso del parco archeologico, nell'ambito degli studi in memoria dell'avvocato Antonio Ricupero. L'introduzione è stata affidata all'avvocato Carlo Greco, segretario del consiglio dell'Ordine degli avvocati. A moderare, il presidente dell'Unione giuristi cattolici italiani della sezione di Siracusa, Salvatore Amato. L'incontro è stato organizzato dalla sezione dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani di Siracusa, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati. Penalista del foro di Siracusa, segretario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, Antonio Ricupero è stato per circa dodici anni presidente della sezione di Siracusa dell'Unione Giuristi Cattolici Italiani, che sotto la sua guida è diventata una delle sezioni dell'Unione più importanti a livello nazionale. “ Ricupero – ha esordito il prof. Dalla Torre – è stata una persona di grande cultura giuridica e di grandi sentimenti. Cercava di comprendere il senso delle cose. Oltre ad essere un grande professionista e un uomo di grande umanità ha sempre

ispirato in tutti coloro che ha avuto modo di incontrare nell'esercizio della sua professione un grande rigore nell'esercizio dell'attività professionale e un'esigenza di una deontologia alta e rigorosa. Una delle ragioni della crisi della giustizia di oggi è anche quella di uno scadere del livello deontologico dei vari soggetti agenti nell'ambito dell'attività giudiziaria; e non è un caso che l'ordine professionale sia di recente intervenuto con una nuova codificazione della deontologia. Questi interventi nascono quando nascono i problemi. Se non ci fossero i problemi non ci sarebbero queste esigenze di codificare norme più precise, puntuale e rigorose". Dalla Torre è anche componente del Comitato Nazionale per la Bioetica, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

Siracusa. Sparatoria in via Vanvitelli: un colpo, schivato dal presunto bersaglio

Un colpo di pistola è stato esploso questa mattina, attorno alle 12, in via Vanvitelli a Siracusa. L'episodio rimane ancora avvolto nel mistero. Indaga la squadra Mobile.

Probabilmente si è trattato di un "avvertimento" verso un pregiudicato siracusano di 39 anni. L'arma usata era verosimilmente a salve. Il 39enne ha raccontato agli inquirenti di essersi buttato a terra per schivare il colpo. Nella foga ha battuto violentemente il capo, motivo per cui ha

dovuto fare ricorso alle cure dei medici dell'ospedale Umberto I.

Siracusa. La chiusura del centro migranti Umberto I, la prefettura: "Gravi violazioni fiscali"

Dopo la chiusura del centro di temporanea accoglienza "Umberto I", la prefettura entra nel dettaglio e spiega l'iter che ha condotto al decreto con cui la struttura cessa la sua attività. "Il provvedimento- secondo quanto spiega l'Ufficio territoriale di governo- scaturisce dall'attività di verifica fiscale da tempo in corso, a cura del comando provinciale della Guardia di Finanza nei confronti di tutti i centri di accoglienza del territorio". Un lavoro svolto in sinergia con la Procura e la Prefettura, con "gli indirizzi ministeriali in materia di monitoraggio e controllo delle strutture di accoglienza, anche sotto il profilo della regolarità fiscale". In questo contesto sono emerse "gravi e reiterate violazioni in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, tali da giustificare l'esclusione dell'ente dalla procedura della gara in corso di svolgimento in prefettura per l'individuazione dei nuovi centri di accoglienza e la revoca immediata del rapporto contratturale, in proroga dallo scorso gennaio".